

ISTRUZIONI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI

Il trattamento dei Dati dovrà essere sempre effettuato in modo lecito, corretto e pertinente, il Soggetto autorizzato si impegna a garantire la massima riservatezza e discrezione in merito alle caratteristiche generali e ai dettagli particolari delle mansioni affidategli e delle relative operazioni di trattamento, nonché in merito ai Dati trattati nell'esecuzione delle citate operazioni di trattamento; il Soggetto autorizzato inoltre si impegna a non divulgare, neanche dopo la cessazione dell'incarico, alcuna delle informazioni apprese nell'adempimento dei propri compiti, sia per motivi connessi a tali attività che per caso fortuito (art. 28 par. 3 lett. b Regolamento UE 2016/679). Il Soggetto autorizzato, inoltre, dovrà attenersi strettamente alle seguenti istruzioni:

1. il trattamento dei dati deve essere effettuato in modo lecito e corretto, nei limiti delle proprie mansioni e nel rispetto della vigente normativa (sia inerente alla protezione dei dati personali che tesa a disciplinare, in generale, le mansioni svolte);
2. i dati personali devono essere raccolti, consultati, usati e comunque trattati unicamente per finalità inerenti all'attività svolta;
3. è necessario che vengano verificati costantemente la completezza dei dati e la pertinenza rispetto alle finalità del trattamento;
4. devono essere rispettate le misure di sicurezza (tecniche ed organizzative) predisposte dal Titolare;
5. in ogni operazione di trattamento deve essere garantita la massima riservatezza, applicando in particolare le seguenti regole:
 - 5.1. divieto di comunicazione e/o diffusione dei dati senza la preventiva autorizzazione del Titolare;
 - 5.2. limitazione dell'accesso ai dati a quanto strettamente necessario all'espletamento delle proprie mansioni;
6. trattare e controllare i dati, in relazione all'attività svolta, in modo da ridurre al minimo i rischi di:
 - 6.1. accesso non autorizzato, anche accidentale, ai dati;
 - 6.2. trattamento non consentito o non conforme alle finalità;
7. svolgere le attività connesse ai trattamenti secondo le direttive del Titolare;
8. non modificare i trattamenti esistenti o introdurre nuovi trattamenti senza l'esplicita autorizzazione del Titolare;
9. rispettare e far rispettare le norme di sicurezza per la protezione dei dati personali;
10. informare il Titolare in caso di incidente di sicurezza che coinvolga sia dati personali comuni che categorie particolari di dati;
11. eseguire qualsiasi operazione di trattamento nei limiti delle proprie mansioni e nel rispetto della normativa vigente, oltre che delle nozioni apprese durante gli eventi formativi in materia di privacy;
12. cancellare in modo permanente i dati personali comuni, sensibili, giudiziari, sanitari o altre informazioni di cui è venuto a conoscenza durante lo svolgimento della prestazione professionale al termine del rapporto di collaborazione;
13. qualora l'utente affermi di essere un soggetto escluso dalla campagna vaccinale (ad es. per età) e/o esente sulla base di idonea certificazione medica (rilasciata secondo i criteri definiti con circolare del Ministero della salute), trattare tali documenti ed informazioni esclusivamente per consentire o negare l'accesso;
14. nell'eseguire le attività di cui sopra mettere a disposizione degli utenti l'informativa privacy predisposta dal Titolare, anche affiggendone copia nelle vicinanze dei punti di accesso, comunicando loro che le operazioni di verifica avvengono in ottemperanza alle disposizioni di cui agli artt. 9-quinquies e 9-septies del D.L. n. 52/2021;

15. nello svolgimento delle attività di controllo, si segnala la necessità di astenersi da qualsivoglia forma di conservazione dei dati degli intestatari delle certificazioni verdi COVID-19, in ossequio a quanto previsto dall'art. 13 co. 5 del DPCM 17.06.2021, salvo che si renda necessario documentare (in caso di esito negativo del controllo con l'app. Verifica C19 oppure di rifiuto da parte del dipendente di esibire la certificazione) la legittima esclusione del lavoratore dal posto di lavoro;
16. ai sensi di quanto previsto al punto precedente, in conformità con il piano delle verifiche predisposto dal Titolare, compilare giornalmente il registro dei controlli operati, indicando:
 - 16.1. data e ora del controllo;
 - 16.2. luogo del controllo;
 - 16.3. modalità del controllo (all'ingresso dei dipendenti (nei locali ove viene svolta l'attività lavorativa, a tappeto/a campione);
 - 16.4. la sottoscrizione del Soggetto autorizzato che ha effettuato materialmente i controlli;Nel registro di cui al presente punto non devono essere annotati, nel modo più assoluto, dati personali dei dipendenti sottoposti a verifica della certificazione verdi COVID-19, in ossequio a quanto previsto dall'art. 13 co. 5 del DPCM 17.06.2021;
17. ai sensi di quanto previsto al punto 15 che precede, solo ove si renda necessario documentare le cause di esclusione di un lavoratore dal luogo di lavoro (che diverrà perciò, ai sensi della vigente normativa, assente ingiustificato), compilare il registro dei lavoratori assenti ingiustificati, indicando:
 - 17.1. data e ora del controllo;
 - 17.2. luogo del controllo;
 - 17.3. modalità del controllo (all'ingresso dei dipendenti (nei locali ove viene svolta l'attività lavorativa, a tappeto/a campione);
 - 17.4. nominativo del lavoratore al quale è impedito l'accesso dal luogo di lavoro oppure che, successivamente a un controllo operato nei locali ove viene svolta la prestazione lavorativa, deve essere allontanato perché sprovvisto di certificazione verde COVID-19 oppure di valida documentazione a supporto dell'esenzione;
 - 17.5. cause dell'esclusione/allontanamento del lavoratore dal luogo di lavoro (certificazione verde non valida, rifiuto di esibire la certificazione, assenza di valida documentazione per esenzione);
 - 17.6. la sottoscrizione del Soggetto autorizzato che ha effettuato materialmente i controlli;
18. il Soggetto autorizzato è tenuto ad applicare la procedura per la verifica delle certificazioni verdi COVID-19 predisposta dal Titolare, alla quale potrà fare riferimento per ogni più utile approfondimento, anche in merito alle modalità operative per l'effettuazione delle attività di controllo.

ACCORDO DI RISERVATEZZA (Non Disclosure Agreement, cd. NDA)

Il Titolare del Trattamento e il Soggetto autorizzato sono consapevoli che quest'ultimo, nello svolgimento della propria attività di verifica delle certificazioni verdi COVID-19, può venire a conoscenza di un insieme di informazioni che possono costituire o meno dati personali. Anche ove tali informazioni non costituissero dati personali, la riservatezza e la segretezza delle stesse costituiscono una componente essenziale del rapporto tra Titolare e Soggetto autorizzato; esse vengono, perciò, disciplinate come di seguito indicato.

Oggetto del presente NDA è l'obbligo di riservatezza e segretezza che il Soggetto autorizzato, destinatario di tali informazioni e che - in qualsiasi caso - viene a conoscenza delle stesse nello svolgimento della propria attività, assume nei confronti del Titolare.

L'obbligo di riservatezza e segretezza riguarda tutte le informazioni, (le "**Informazioni Confidenziali**"), intendendosi come tali:

- tutte le informazioni che saranno fornite, con qualunque forma e mezzo dal Titolare al Soggetto autorizzato e che riguardano, direttamente o indirettamente, il Titolare stesso e la sua attività;
- tutti i dati personali, nonché le ulteriori informazioni, relativi ai soggetti oggetto di verifica in merito al possesso della certificazione verde COVID-19, che verranno trattati dal Soggetto autorizzato o dei quali comunque quest'ultimo verrà a conoscenza, nell'ambito dello svolgimento delle sue attività di verifica.

Non saranno da considerarsi riservate (e perciò rientranti nel concetto di Informazioni Confidenziali) le informazioni, i dati e le conoscenze:

- di dominio pubblico al tempo in cui sono stati divulgati dal Soggetto autorizzato, o diventati di dominio pubblico per atto o comportamento non ascrivibile al Soggetto autorizzato stesso;
- la cui divulgazione sia imposta dall'osservanza di disposizioni previste dalla vigente normativa, o dall'attuazione di un provvedimento di Pubblica Autorità, purché le parti si siano previamente consultate circa le modalità e i contenuti di tale divulgazione, salvo diversa previsione di legge, di regolamento o della Pubblica Autorità.

Con riferimento alle Informazioni Confidenziali il Soggetto autorizzato si obbliga a:

19. adottare ogni e qualsiasi misura idonea a garantire la protezione e la riservatezza delle Informazioni Confidenziali, nonché a prevenirne la eventuale acquisizione e/o utilizzazione da parte di terzi;
20. adottare adeguate misure per la protezione delle Informazioni Confidenziali, comunque non inferiori a quelle che il Soggetto autorizzato adotta (o adotterebbe) per la protezione delle proprie informazioni e dei propri documenti ritenuti riservati o segreti;
21. non rivelare e/o comunicare, direttamente o indirettamente, le Informazioni Confidenziali a terzi, né in tutto né in parte, né in forma scritta o orale, salvo che il Titolare fornisca il proprio preventivo consenso scritto a tale operazione;
22. non trattare, conoscere o utilizzare in alcun modo le Informazioni Confidenziali in modo contrario alla correttezza professionale ed agli obblighi assunti con il NDA e con il contratto di lavoro;
23. non utilizzare le Informazioni Confidenziali con modalità e/o per finalità tali da arrecare, anche solo potenzialmente, direttamente o indirettamente, danno e/o pregiudizio al Titolare oppure ai soggetti in capo ai quali verifichi il possesso della certificazione verde COVID-19.

Il Soggetto autorizzato conseguentemente si assume la responsabilità di mantenere segrete le Informazioni Confidenziali e, nel caso di violazione degli obblighi di riservatezza e segretezza di cui al NDA, la responsabilità dei danni, diretti ed indiretti, che possano derivare al Titolare o a terzi in violazione dei suddetti obblighi.

Il Soggetto autorizzato si impegna ad osservare gli obblighi di segretezza e riservatezza circa le Informazioni Confidenziali non solo durante la vigenza del NDA, ma anche successivamente alla sua cessazione.

MODALITA' OPERATIVE

Il Soggetto autorizzato dovrà, **prima dell'accesso** alla sede o agli uffici del Titolare da parte gli interessati oppure, secondo il piano dei controlli predisposto dal Titolare stesso, durante lo svolgimento dell'attività lavorativa da parte degli interessati, chiedere l'esibizione della certificazione verde COVID-19 e contestualmente procedere alla verifica della validità di tale certificazione utilizzando esclusivamente l'applicazione mobile descritta nell'allegato B del

DPCM 17.06.2021 (app. mobile denominata VerificaC19). Ai sensi dell'art. 13 co. 4 del citato DPCM il soggetto autorizzato è inoltre tenuto a richiedere agli interessati l'esibizione di un documento di identità nel caso in cui sorga un legittimo dubbio in merito alla corrispondenza tra l'identità dell'intestatario della certificazione e quella del soggetto che la esibisce, in modo da permettere la relativa verifica.

Raccomandandosi con il Soggetto autorizzato di consultare la pertinente normativa, in questa sede si sottolinea che, ai sensi dell'art. 9 co. 2 del D.L. 52/2021, le certificazioni verdi COVID-19 attestano una delle seguenti condizioni:

- a) avvenuta vaccinazione anti-SARS-CoV-2, al termine del prescritto ciclo;
- b) avvenuta guarigione da COVID-19, con contestuale cessazione dell'isolamento prescritto in seguito ad infezione da SARS-CoV-2, disposta in ottemperanza ai criteri stabiliti con le circolari del Ministero della salute;
- c) effettuazione di test antigenico rapido o molecolare, quest'ultimo anche su campione salivare e nel rispetto dei criteri stabiliti con circolare del Ministero della salute, con esito negativo al virus SARS-CoV-2;
- d) avvenuta guarigione dopo la somministrazione della prima dose di vaccino o al termine del prescritto ciclo.